

**Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive
Università di Roma sapienza**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA PER ATTIVITÀ DI
RICERCA TIPOLOGIA JUNIOR
Finanziata con fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR settore ERC LS8 prot. P20225TJWB**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. n. 1622/2018 del 22 giugno 2018;
- il programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – Investimento 1.1, Fondo per il programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- il D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 PNRR (registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2022, n. 125) finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;
- il D.D. n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dal DD.DD n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR) al citato art. 28, comma 2 quarter, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- il D.D. MUR n. 490 del 7 aprile 2023 con il quale l'art. 5 del predetto D.D. n. 1580/2022 è stato riformulato per assicurare il puntuale raggiungimento del target, nonché l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" investimento 1.1 – relativamente ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);
- il Decreto di ammissione al finanziamento prot. 1370 del 1.09.2023;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento del 22 novembre 2023 con la quale è stata approvata l'attivazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca – SSD VET/06, nell'ambito del progetto PRIN 2022 PNRR dal titolo: " Pyrethroid Resistance In Mosquitoes in Italy" (PRIMI) Settore ERC LS8 prot. P20225TJWB – CUP B53D23023460001;
- la copertura economica sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR (PRIMI) Settore ERC LS8 prot. P20225TJWB - CUP B53D23023460001 - Responsabile scientifico prof.ssa Alessandra della Torre;

VERIFICATA:

- la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

ARTICOLO 1
Progetto di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica per **titoli e colloquio** per l'affidamento di una borsa per attività di ricerca di tipo junior dal titolo: **"Studio fenotipico e genotipico della resistenza agli insetticidi in Culicidi vettori di patogeni"** da svolgersi presso il dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, per il settore scientifico-disciplinare **VET/06 – Settore Concorsuale 07/H3**, della durata di **12 mesi**, finanziamento: PRIN 2022 PNRR (PRIMI) Settore ERC LS8 prot. P20225TJWB – CUP B53D23023460001 - Responsabile scientifico: **prof.ssa Alessandra della Torre**.

Attività di ricerca: Biosaggi per l'analisi della suscettibilità agli insetticidi di popolazioni di campo di *Aedes albopictus* e di *Culex pipiens*. Genotipizzazione molecolare tramite PCR e sequenziamento di Culicidi vettori di patogeni umani e zoonotici e di alleli associati alla resistenza agli insetticidi.

ARTICOLO 2
Durata, rinnovo ed importo della borsa

La borsa di ricerca di cui all'art.1, avrà la durata di **1 anno**, eventualmente prorogabile, fino ad un massimo di 24 mesi.

L'importo lordo annuo è stabilito in **€. 12.000,00 (dodicimila/00 euro)** al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione della borsa in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

ARTICOLO 3
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

Laurea triennale in Biologia o Tecniche di Laboratorio biomedico o affini;

Comprovata esperienza nelle principali tecniche di biologia molecolare

Titoli valutabili: comprovata esperienza di lavoro con insetti vettori di patogeni umani e zoonotici.

La borsa junior è riservata ai possessori di laurea triennale iscritti: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento, nonché ai

titolari di laurea magistrale o vecchio ordinamento. Per la partecipazione al bando i candidati non devono avere ancora compiuto 29 anni.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio dalla Commissione esaminatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

ARTICOLO 4 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A), deve essere inviata, **entro venti giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione**, con la seguente modalità:

per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **<https://xup.dspmi.uniroma1.it/Home/CPService>**

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per tutte le altre problematiche** prendere contatti con il **RUP** del bando **Francesca Simonetti** (francesca.simonetti@uniroma1.it).

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare eventuali comunicazioni, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- titoli accademici conseguiti con l'indicazione delle votazioni riportate, nonché la data e l'Università presso i quali sono stati conseguiti;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di non essere titolari di altre borse a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di non essere iscritto a corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Roma "Sapienza";
- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati i sotto elencati documenti in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
2. curriculum della propria attività scientifica e professionale redatto in conformità al vigente modello europeo - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
3. eventuali pubblicazioni scientifiche;
4. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

ARTICOLO 5

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a. altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b. la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c. assegni di ricerca;
- d. rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e. attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università

ARTICOLO 6

Commissione esaminatrice

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Il termine per la presentazione al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari, è stabilito in **15** giorni a far data dal giorno della pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione sul portale della Trasparenza di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari. I candidati che volessero rinunciare all'istanza di ricasazione prima dei termini

previsti per legge, dovranno caricare nel sistema X-UP il documento denominato “Rinuncia al Diritto di ricsuzione della commissione”.

ARTICOLO 7 Selezione

I criteri di valutazione sono determinati dalla commissione e saranno espressi in quarantesimi

Borsista di **tipo junior** - Totale **punti attribuibili 40** di cui:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ARTICOLO 8 Colloquio

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno **7 giorni** prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati al periodo di preavviso.

L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica.

Argomenti del colloquio: conoscenze di base sugli insetti vettori di patogeni umani e zoonotici; conoscenze di base sulle principali tecniche di biologia molecolare e di genotipizzazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica.

ARTICOLO 9 Formazione della graduatoria di merito

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

ARTICOLO 10 **Diritti e doveri**

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento

ARTICOLO 11 **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa - e non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ARTICOLO 12 **Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'Università di Roma Sapienza e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive ai seguenti indirizzi

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

<https://xup.dspmi.uniroma1.it/Home/CPService>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.



Pag 8

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

ARTICOLO 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è Francesca Simonetti
francesca.simonetti@uniroma1.it.

Il Direttore del Dipartimento
prof. Claudio Maria Mastroianni